



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO

**REGOLAMENTO DEL
CENTRO UNIVERSITARIO DI METROLOGIA – CUM -**

Emanato con DR. 599 del 25 luglio 2002 e modificato con D.R. 812 del 6 novembre 2003

**INDICE**

Art. 1 Finalità	2
Art. 2 Sede	2
Art. 3 Organi e Funzioni	2
Art. 4 Collaborazioni	3
Art. 5 Personale	3
Art. 6 Sistema di Finanziamento	3
Art. 7 Gestione	3
Art. 8 Norme generali	3

Art. 1 - Finalità

1. E' istituito, presso l'Università degli Studi di Trento il Centro Universitario di Metrologia – denominato d'ora in avanti CUM - il cui scopo è perseguire gli obiettivi di ricerca di base ed applicata sulla metrologia nonché la prestazione di servizi.
2. Il CUM può inoltre promuovere e sostenere attività di formazione post-laurea e formazione permanente.

Art. 2 - Sede

1. Il CUM ha sede presso i locali ad esso dedicati dall'Università degli Studi di Trento.

Art. 3 – Organi e Funzioni

1. Sono organi del CUM il Direttore, il Consiglio.

A) Direttore:

Il Direttore è nominato dal Rettore su proposta del Consiglio del CUM che lo elegge tra i membri che lo compongono. Il Direttore dura in carica tre anni solari e può essere riconfermato. Qualora il Direttore si dimetta ovvero in caso di impedimento per un periodo superiore a cinque mesi, le funzioni di Direttore per la sola gestione ordinaria del CUM sono assunte temporaneamente dal professore del Consiglio con maggiore anzianità in ruolo. Il Direttore può nominare un Direttore Vicario designato tra i componenti del Consiglio a cui delegare le funzioni in caso di impedimento temporaneo. Il Direttore Vicario è nominato con decreto del Rettore.

1) Funzioni:

- ha la rappresentanza del CUM;
- promuove, coordina e sovrintende l'attività scientifica e tecnica del CUM;
- presiede il Consiglio curando l'esecuzione dei suoi deliberati;
- promuove convenzioni tra il CUM ed Enti Pubblici e Privati interessati.

2) Compiti:

Di concerto con il Consiglio predispone annualmente:

- il programma di sviluppo e di potenziamento del CUM ed il relativo bilancio;
- il piano annuale delle attività del CUM ed i necessari strumenti organizzativi per la sua realizzazione;
- la relazione sui risultati dell'attività del CUM;

B) Consiglio del CUM:

Il Consiglio del CUM è costituito da professori e ricercatori dell'Università degli Studi di Trento. I professori e ricercatori dell'Università degli Studi di Trento che, partecipando ad una delle linee di ricerca o alle attività del Centro, vogliono aderire al CUM devono farne richiesta al Consiglio il quale ne approva l'eventuale adesione a maggioranza. Al Consiglio del CUM possono far parte soggetti appartenenti a nuovi settori o linee di ricerca, attivi all'interno dell'Università. Il Consiglio delibera su proposta motivata in proposito. Al Consiglio del CUM possono far parte come membri aggiunti, soggetti designati da Enti Pubblici e Privati con i quali sono attive specifiche convenzioni. I membri aggiunti hanno voto consultivo e mandato limitato alla durata della convenzione.

Il Consiglio:

- elegge il Direttore;
- approva l'istituzione di nuove linee di ricerca e attività per esterni;
- approva le richieste di adesione al CUM;
- esprime pareri sui programmi di ricerca e attività per esterni;
- valuta l'attività svolta;



- propone iniziative didattiche e di ricerca;
- su proposta del Direttore approva l'elenco delle attività per esterni e il relativo tariffario;
- approva il bilancio;
- nomina i responsabili dei laboratori;
- nomina il responsabile della qualità scegliendo tra i membri del Consiglio, tra i responsabili dei laboratori o affidando l'incarico ad un esperto del settore.

Il Consiglio coadiuva il Direttore nel predisporre:

- il programma di sviluppo e potenziamento ed il relativo bilancio;
- il piano annuale delle attività con i necessari strumenti organizzativi per la sua realizzazione;

Art. 4 - Collaborazioni

1. Nell'ambito delle finalità di cui all'art. 1 il CUM si avvale anche di collaborazioni e consulenze esterne. Le attività di collaborazione, consulenza e servizio saranno regolate da apposite convenzioni approvate dal Consiglio.

Art. 5 - Personale

1. Il CUM, per lo svolgimento delle proprie attività, potrà avvalersi
 - delle strutture e del personale dei Dipartimenti dell'Università degli Studi di Trento di appartenenza dei membri del Consiglio sulla base di accordi tra i rispettivi Direttori;
 - di personale esterno o di prestazioni di altri centri di ricerca anche non universitari.

Art. 6 – Sistema di finanziamento

1. Il CUM, per le finalità di cui all'art. 1, potrà ricorrere ai seguenti finanziamenti:
 - quota di finanziamento del MURST e cofinanziamento dell'Università;
 - contributi derivanti da altre strutture universitarie oppure Enti Pubblici o Privati ottenuti da contratti o convenzioni;
 - proventi derivanti da attività per conto terzi.

Art. 7 - Gestione

1. Il CUM si configura come centro di spesa autonomo ed è soggetto alle disposizioni previste dal Regolamento d'Ateneo di finanza e contabilità.

Art. 8 – Norme generali

1. Per tutto quanto non specificatamente previsto valgono le disposizioni che regolano i Dipartimenti.
2. Le modifiche al presente regolamento sono deliberate dal Consiglio del Centro a maggioranza assoluta dei componenti e sono soggette al controllo della Commissione per la ricerca scientifica ai sensi dell'art. 10 – comma 6 – dello Statuto di Ateneo.